

Il documento sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il prossimo 10 maggio

CHIANTIBANCA

UTILE A 7,7 MILIONI - CRESCITA DEL PATRIMONIO NETTO, A 227 MILIONI

I POSITIVI NUMERI DEL BILANCIO 2014

Un utile netto di 7,7 milioni di euro, in crescita del 25,6% rispetto al 2013. Dato, questo, che costituisce il 35% della redditività netta consolidata del gruppo delle 27 Bcc toscane. E' questo uno degli elementi principali relativo ai risultati di bilancio di ChiantiBanca per l'esercizio 2014. Il documento, nel suo insieme, sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci nella giornata del 10 maggio prossimo. Un bilancio, che si chiude con risultati complessivamente molto buoni, nonostante le difficoltà generate dal proseguimento della fase recessiva del ciclo economico.

Il 2014, a livello di ulteriori dati, ha segnato la prosecuzione della crescita degli aggregati patrimoniali della Banca, con tassi di sviluppo superiori a quelli medi delle BCC toscane e - più in generale - del sistema bancario. La raccolta diretta da clientela ha raggiunto i 1.956 milioni di euro, con una crescita del 5,5% rispetto al 2013, mentre gli impieghi a clientela hanno raggiunto i 1.591 milioni di euro, con un incremento di 2,1 punti percentuali nei confronti dell'anno precedente. Il nuovo credito erogato nel corso del 2014 è stato di 130 milioni, interessando in modo sostanzialmente equilibrato famiglie e piccole e medie imprese dei territori sui quali la Banca opera. Il rapporto sofferenze nette / impieghi è pari al 4,7%, contenuto ed in linea alle medie di sistema.

L'espansione della Banca è proseguita in modo costante anche nel corso del 2014, andando ad interessare - oltre alle aree storiche del Chianti, di Siena e di Firenze - anche tutte le zone (Campi Bisenzio e la Piana fiorentina) dove ChiantiBanca opera da tempi più recenti. Nonostante il livello dei tassi d'interesse di mercato eccezionalmente bassi - diretta conseguenza della politica monetaria espansiva della BCE - ChiantiBanca ha incrementato i propri margini reddituali grazie, oltre al supporto della gestione finanziaria della Tesoreria, alla crescita delle commissioni nette (+6,6%), pari a 18,9 milioni. Il risultato di queste ultime è - anche - conseguenza della crescita del numero dei clienti di ChiantiBanca: quasi 66mila a fine 2014, per un numero di soci che sfiora quota 14mila.

Complessivamente il margine di interesse ammonta a 38 milioni, mentre il margine d'intermediazione evidenzia un incremento del 4,8%, superando gli 80 milioni. Nel corso del 2014 ChiantiBanca ha poi posto particolare attenzione anche alla ricerca di una maggiore produttività ed efficienza (il cost income si attesta al 49,8%). I costi operativi, pari a 39,9 milioni, includono una componente straordinaria rilevante (pari a 4,2 milioni) e relativa a 17 casistiche d'incentivi all'esodo, che si sono conclusi proprio nel corso del 2014. Il battente di costo, proiettato negli esercizi successivi, risulta quindi in sensibile riduzione.

Nonostante la persistenza della grave crisi che sta interessando il sistema economico e le conseguenti difficoltà nella capacità di rimborso da parte dei debitori, il bilancio 2014 di ChiantiBanca mostra un quadro di estreme certezze anche per quanto riguarda alcune rettifiche su crediti, non relative a perdite già conseguite, bensì di svalutazioni prudenziali effettuate secondo valutazioni stringenti condivise con l'Organo di Vigilanza. Il quale ha effettuato una visita ispettiva a ChiantiBanca, conclusa nel mese di gennaio 2014. La crescita del patrimonio netto (227 milioni, +9,8 milioni e +4,5% rispetto al 2013) ha consentito a ChiantiBanca di rispettare i nuovi e più stringenti requisiti richiesti da Basilea 3 (il capitale libero al netto della Riserva di Conservazione del Capitale supera i 57 milioni). Infine il dato relativo al Common Equity Tier 1 ratio, che rappresenta l'elemento in grado di dare la misura della solidità della Banca: al 31 dicembre 2014 si è attestato al 14,8%, ampiamente superiore al limite minimo - 10,5% - ed in crescita rispetto al dato 2013 (13,8%). In questo contesto, il bilancio 2014 di ChiantiBanca conferma anche l'eccellente profilo di liquidità, con il Liquidity Coverage Ratio ed il Net Stable Funding Ratio entrambi superiori al 100%.

CHIANTIBANCA: 'MULTI-TERRITORIALE' & 'MULTI-CANALE'

Multi-territoriale e multi-canale, queste le due dimensioni evolutive cui guarda ChiantiBanca, la prima indispensabile a mantenere il primato della 'territorialità', l'altra necessaria a mantenere il primato nella capacità di relazione interpersonale. Un duplice paradosso, ma solo in apparenza. **'Multi-territoriale'** è una banca che realizza la *vocazione localistica* su una scala dimensionale adeguata ai tempi ed alle esigenze del mercato, in grado di unire localismi e territori vicini (multi-territoriale), superare egoismi senza futuro, parlare al cuore produttivo di una regione come la Toscana, che sempre più ha bisogno di nuovi interlocutori bancari solidi e credibili per rilanciare l'economia e valorizzare le proprie eccellenze. **'Multicanale'** è una banca che evolve la propria *vocazione alla relazione interpersonale con il cliente* progettando e realizzando la multicanalità, con una nuova e distintiva concezione del canale 'fisico' (nuovo concept punti vendita), del canale telematico (nuovi servizi di banca on-line) ed ora sviluppando anche il canale telefonico (nuovo phone&video banking).

NUOVI PUNTI VENDITA. Una rete sportelli articolata e capillare, ma con una forma distributiva che consente di realizzare economie migliorando lo standard di servizio. E' con questo spirito che, in concomitanza con l'appuntamento assembleare 2015, **ChiantiBanca ha portato a compimento il restyling di due importanti filiali, Fontebecci e Tavarnelle Val di Pesa**, due sportelli 'storici' e di assoluto rilievo (riferimento, insieme, per oltre 11.000 clienti) ridisegnati secondo le nuove linee guida che la banca sta rapidamente estendendo a tutta la propria rete. Quanto all'introduzione della modalità 'self' per le operazioni di cassa, nel 2014 sono stati inseriti in tutta la rete sportelli 22 nuovi atm di ultima generazione, che, unitamente allo sviluppo dell'home banking, hanno **raddoppiato le operazioni effettuate in modalità 'diretta' (atm e home banking)**. Di ieri, infine, l'inaugurazione dello sportello Self&Videobanking preso la sede Confesercenti di Firenze.

NUOVI SERVIZI DI BANCA ON-LINE. Nella filosofia di ChiantiBanca il restyling degli spazi fisici va di pari passo con il restyling della banca virtuale: **al varo, in queste settimane, anche ChiantiBanca Diretta**, l'ambiente web che ospita sia il nuovo home banking rinnovato nel design e nella logica di navigazione sia, soprattutto, nuove funzionalità di accesso 'diretto' ai principali servizi bancari, grazie alle quali è possibile, direttamente da PC, tablet o mobile, da sito web o da APP, aprire un conto a canone zero, **simulare e richiedere un mutuo prima casa (mutuo on-line)**, un prestito personale, una polizza auto ed altro ancora.

NUOVO PHONE&VIDEO BANKING. Una terza importante novità sta affiancando in questi giorni i canali fisico (filiali) e telematico (web): il phone banking, nuovo canale d'interlocuzione con il cliente a supporto sia delle filiali sia dell'home banking (attivo anche in modalità 'video') attraverso un contact center di direzione presidiato da personale di filiale esperto e qualificato, in grado di fornire al cliente numerose informazioni e rendendo la banca sempre più accessibile e semplice da usare.

NUOVO IMPULSO ALLA MUTUALITA' . L'attenzione alla compagine sociale ed ai vantaggi concreti ad essa riservati resta tratto distintivo irrinunciabile. Su tutti il successo del prestito 'Valore Disponibile Soci', 25mila euro alle famiglie e 50.000 alle imprese a tasso agevolato e soli 3 giorni di istruttoria, iniziativa che sarà confermata e 'rafforzata' per il 2015. Non è un caso se i soci ChiantiBanca, come sottolineato, sfiorano ormai quota 14.000, **ovvero ben oltre 1 cliente su 5**. Infine gli interventi a favore del territorio, che tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni **hanno superato nel 2014 quota 1,3 milioni di euro**.

Chiudiamo con un importante riconoscimento ottenuto da Milano Finanza: nella speciale graduatoria redatta annualmente dalla testata, ChiantiBanca è risultata **miglior banca in Toscana nella speciale classifica dei creatori di valore**.

Fontebecci, 22 aprile 2015

L'Ufficio Stampa